

Reading Time: < 1 minute



Ecco, sì, **io odio quelli che mi dànno del "tu".**

Ma non gli amici e le amiche, non i familiari o i vagamente-coetanei. Quelli è normale che ti diano del "tu".

Piuttosto i negozianti dove vai a fare la spesa con tanto di carta di credito ("**Cosa ti do??**") No, guarda bellina che sono IO che ti do qualcosa, e il qualcosa sono i soldi...), i ristoranti ("**Cos'hai scelto?**" "**E Lei cosa mi consiglia?**"), le banche ("**Ti volevo proporre un investimento...**" -anch'io te lo volevo proporre, sotto le ruote della mia Punto fresca fresca di meccanico...-), e soprattutto (last but not least) i gestori telefonici ("**Vuoi parlare con un nostro operatore? Premi il tasto 9...**").

Viviamo in un mondo scostumato e presuntuoso. Si pensa che se ti rivolgi a qualcuno è perché hai confidenza con lui, perché più o meno gli sei amicalmente solidale, che sei come lui. **La gente non pensa che sei lì per chiedere un servizio.**

Vogliono tutti esserti amici, assicurarti, oppure prenderti in giro, con questa modalità invasiva e falsamente bypartizan.

Come la giri la giri, **il prodotto sei TU.**